

cipio, dal qual deriuino tutti i rombi, o uenti della nauigatione: & dopo questo noti nella sua carta il luogo, doue sta, & quel doue uole andare, & cerchi il rombo piu dritto alla parte, doue mira d'arriuare. Se ha rombo che lo meni a drittura al luogo proposto; all' hora drizzi la prora della sua naue per quel rombo, secondo che il boifolo gli dimostra: & cosi segua il suo cammino, fin che quel rombo lo serue. Se pur non hauerà rombo a drittura; ha da cercar con le feste, o compasso quello, che meno si discosterà dal luogo, doue uole arriuare: & con esso deue seguire il suo uiaggio tanti gradi, o leghe fin che troui altro rombo, che lo serua dirittamente a far il suo cammino. Auertisca nondimeno quanto spatio gli serua ciascuno de' rombi, & doue ha da lasciare uno & pigliar l'altro: & tenga buon conto, quanto piu gli sarà possibile, del uiaggio che fa, cioè nel compassar la carta, & nel mutar de' uenti fin che troui quello, che a drittura lo porti al destinato luogo: ne mai si tenga al rombo piu uicino a doue sta; ma a quelli che piu s'appressano a doue uole andare. Auertisca anchora di compassare spesso la carta: & habbia un libro da conti, doue noti la sua nauigatione, tenendo a mente i uenti, che gli seruono per ogni misura di tempo, & per qual rombo: & cosi offerui quanta discaduta fa la naue, & co'l suo horiuolo quante miglia l' hora ella puo correre. Dicono i prattichi, che il maggior corso che possa fare una naue, è sedici miglia l' hora: dodici miglia è buon corso: & otto è ragione uole. Ma il compassar della Carta, si fa in questo modo. Come il peota uol saper doue ei si troui; guardi prima nella carta il luogo, d' onde ei fece partita, in che eleuation di gradi era conformemente alla carta, c' haueua, & uegga in che altezza si trouerà, secondo che gl' instrumenti gli dimostreranno. Dopo questo pigli due compassi, o feste, & ponga la punta d' un paio di feste nel luogo, onde si parti, & l' altra punta nel rombo, o uento, co'l quale ha nauigato. Appresso pigli l' altro paio di feste, & metta una punta ne' gradi dell' altezza, c' ha trouato, cercandogli nella graduation della carta, & l' altra punta nel uento Leuante ponente, o in altro piu uicino, & corra con questi due paia di feste uno uerso l' altro, senza leuar le due punte, che saranno state poste sopra i due uenti, cioè quello, co'l quale la naue ha nauigato, & l' altro Ponente leuante. Et doue si scontreranno queste due punte di compassi, cioè quella che fu posta nel luogo, d' onde si parti la naue, & quella che fu messa nell' altezza de' gradi, nella qual si trouaua all' hora; in quel luogo stesso farà la naue. Ci resterebbe a trattar dopo questo dell' altezza del Sole, come di quella che insegna al nauigante il suo uiaggio, che fa, & che ha da fare: & questa cognitione è bella, & sottile piu di quante ne siano nell' arte nauigatoria, & da gli antichi auttori è stata hauuta in gran consideratione: ma intorno a cio mi bisognerebbe fare un libro appartato: & dichiarar prima i sedici principii fondamentali dell' altezza d' esso: dipoi l' eccellentie, e i moti suoi: trattar dell' anno solare, biffestile, & altri anni: che cosa sia ombra, & come debbano l' ombre del sole essere offeruate, per hauer la sua altezza: in che modo questa debba esser presa per saper doue l' huomo si truoui, & altre cose tali che ricercano lunga narratione, & dal Dottor di Medina tutte son poste: al quale mi rimetto interamente.

*Naue  
quãto corso  
puo fare  
in un  
hora.  
Carta da  
nauicare  
in che modo  
si compassa,  
o assai  
sta.*

IL FINE DELLE ISOLE PIV FAMOSE  
 del Mondo, descritte da Thomaso Porcacchi.